

## Allegato 1

**TABELLA 1 – NATURA DELLE MANCANZE, SANZIONI DISCIPLINARI E RELATIVI ORGANI COMPETENTI**

Natura delle mancanze	Sanzioni disciplinari	Organo competente
1) Per mancanze previste dal <b>punto 1 dell'art. 3</b> dei doveri degli studenti: frequenza irregolare, scarso impegno nello studio e nell'esecuzione dei compiti, mancata collaborazione con compagni e docenti, inosservanza del P.O.F.	Ammonizione privata in classe e comunicazione alla famiglia.	Insegnante e/o Coordinatore di classe Dirigente scolastico
2) Per singole mancanze previste dai <b>punti 2-3-4-5 dell'art. 3</b> dei doveri degli studenti: abbigliamento indecoroso, mancato rispetto delle opinioni altrui e delle decisioni degli OO.CC., comportamento scorretto verso gli altri e/o la scuola; mancata osservanza delle disposizioni organizzative e di sicurezza.	Ammonizione scritta sul diario e sul registro.	Insegnante e/o Dirigente Scolastico
3) Per reiterate mancanze (non meno di tre) previste dai <b>punti 2-3-4-5 dell'art. 3</b> dei doveri degli studenti (secondo quanto riportato nei registri di classe).	Sospensione da 1 a 3 giorni in rapporto alla gravità dei casi.	Consiglio di Classe (tutte le Componenti)
4) Per <u>singole gravi</u> violazioni previste dai <b>punti 2-3-4-5 dell'art. 3</b> dei doveri degli studenti.	Sospensione da 1 a 5 giorni in rapporto alla gravità del comportamento e/o del danno al patrimonio scolastico o privato con eventuale risarcimento.	Consiglio di Classe (tutte le Componenti)
5) Per <u>reiterate gravi</u> violazioni previste dai <b>punti 2-3-4-5 dell'art. 3</b> dei doveri degli studenti	Possono essere previste: a) Sospensione sino a 15 giorni, proporzionata alla gravità del caso (punti 2-3-5).	Organi competenti: a) Consiglio di Classe (tutte le Componenti)

	<p>b) Sospensione fino a 15 giorni, proporzionata alla gravità del danno e risarcimento dello stesso (punto 4).</p> <p>c) Allontanamento superiore a 15 giorni con eventuale risarcimento del danno.</p>	<p>b) Consiglio di Classe (tutte le Componenti)</p> <p>c) Consiglio di Istituto</p>
6) Reato	Allontanamento dalla comunità scolastica per una durata definita e commisurata alla gravità del reato. Eventuale esclusione dallo scrutinio finale o non ammissione all'Esame di Stato.	Consiglio di Istituto su proposta del Consiglio di classe o della Giunta Esecutiva
7) Reato di particolare gravità perseguibile d'ufficio o per il quale l'Autorità giudiziaria abbia avviato procedimento penale. Se vi sia pericolo per l'incolumità delle persone.	<p>Allontanamento dalla comunità scolastica sino al permanere della situazione di pericolo o delle condizioni di accertata incompatibilità ambientale. Eventuale esclusione dallo scrutinio finale o non ammissione all'Esame di Stato.</p> <p>(Nei casi in cui l'autorità giudiziaria, i servizi sociali o la situazione oggettiva rappresentata dalla famiglia o dallo stesso studente sconsiglino il rientro nella comunità scolastica di appartenenza, allo studente è consentito di iscriversi, anche in corso di anno, ad altra scuola).</p>	Consiglio di Istituto su proposta del Consiglio di classe o della Giunta Esecutiva

## Allegato 2

TABELLA 2 – TIPIZZAZIONE DELLE MANCANZE

<b>Mancanze di cui al Punto 1 dell'art. 3</b> a) Frequenza irregolare, b) Scarso impegno nello studio c) Mancata collaborazione con compagni e docenti in osservanza (P.T.O.F.)	<b>Comportamenti tipici</b> a) Ritardi ripetuti; assenze saltuarie, ripetute, non giustificate; mancanza di puntualità nella giustificazione delle assenze e/o dei ritardi b) Mancata esecuzione dei compiti, rifiuto di svolgere prove ed esercitazioni; scarso rendimento c) Rifiuto di collaborare con i compagni; oppositività alle richieste dei docenti.
<b>Mancanze di cui al Punto 2 dell'art. 3</b> a) abbigliamento indecoroso b) mancato rispetto delle opinioni altrui c) rifiuto delle decisioni assunte dagli Organi collegiali	<b>Comportamenti tipici</b> a) utilizzare abiti succinti e non adatti al lavoro scolastico, o riportanti frasi offensive delle persone, della scuola, delle istituzioni. b) prendere in giro le opinioni espresse dagli altri, ridicolizzare le idee altrui. c) rifiutare di partecipare ad attività o di seguire le decisioni assunte dai consigli di classe e dagli altri organi collegiali.
<b>Mancanze di cui al Punto 3 dell'art. 3</b> a) non rispettare i compagni, sia dal punto di vista fisico che psicologico b) non rispettare i docenti, i collaboratori scolastici ed il personale amministrativo	<b>Comportamenti tipici</b> Riferiti sia al caso a) sia al caso b): <ul style="list-style-type: none"><li>- usa parole, comportamenti e gesti non corretti;</li><li>- urla, disturba, si lamenta continuamente, interrompe le lezioni impedendo il loro normale svolgimento;</li><li>- assume atteggiamenti oppositivi e provocatori;</li><li>- usa parolacce e linguaggio scurrile, bestemmie, imprecazioni, epiteti offensivi verso gli altri parole, gesti e comportamenti offensivi e/o volgari;</li><li>- minaccia ed intimidisce;</li><li>- litiga continuamente;</li><li>- sputa, morde, graffia, dà manate, schiaffi, spintoni, fa sgambetti o scherzi pericolosi;</li><li>- lancia oggetti per aria e/o contro gli altri;</li><li>- lancia il cibo durante la refezione</li><li>- condotte di cyberbullismo (es. pressione, aggressione, molestia, ricatto, ingiuria, denigrazione, diffamazione ecc.) come definite dalla Legge n. 71/2017</li></ul>

<p><b>Mancanze di cui al Punto 4 dell'art. 3</b></p> <p>a) Non rispettare e valorizzare il patrimonio della scuola come bene comune e come bene proprio e il materiale proprio e dei compagni</p>	<p><b>Comportamenti tipici</b></p> <ul style="list-style-type: none"> <li>- Danneggia o distrugge la struttura scolastica, i locali, le pareti e gli arredi (incide banchi, scarabocchia muri e porte, sbatte porte e finestre, tira con forza tende, ecc.).</li> <li>- Danneggia le proprietà personali di compagni, docenti e collaboratori scolastici</li> </ul>
<p><b>Mancanze di cui al Punto 5 dell'art. 3</b></p> <p>a) Non attenersi alle norme dettate dal regolamento di Istituto e dal Patto di Corresponsabilità</p> <p>b) Non osservare le disposizioni organizzative e di sicurezza; rispettare il divieto di fumo</p>	<p><b>Comportamenti tipici</b></p> <p>Di cui al caso a)</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>- altera documenti ufficiali (firme false) e modifica avvisi per i genitori (es. note e/o voti);</li> <li>- non informa i genitori sugli esiti delle verifiche;</li> <li>- durante la refezione non sta con il gruppo classe e/o non rispetta il proprio turno;</li> <li>- usa il cellulare a scuola senza autorizzazione;</li> <li>- effettua e/o diffonde all'esterno della scuola o sul web immagini, video, audio, riprese registrate durante l'attività didattica senza autorizzazione (lezioni in classe, in palestra e laboratorio, concerti, spettacoli, ecc.).</li> </ul> <p>Di cui al caso b)</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>- esce dalla classe senza il permesso dell'insegnante;</li> <li>- durante gli spostamenti interni ed esterni non sta con il gruppo classe;</li> <li>- sale e scende le scale correndo e/o spingendo, corre nei corridoi;</li> <li>- non rispetta le norme stabilite per la sicurezza dei vari ambienti scolastici (aula, laboratori, palestra, scale, cortile, mensa) e durante le evacuazioni;</li> <li>- porta a scuola bevande alcoliche, sigarette e/o sostanze nocive;</li> <li>- fuma nei locali e nelle pertinenze della scuola;</li> <li>- porta a scuola oggetti pericolosi (petardi, coltellini, accendini, fionde, fialette maleodoranti, ecc.)</li> </ul>

Nota: La tipizzazione espressa dalla tabella 2 può operare per estensione o analogia.